



FONDAZIONE INTERNAZIONALE TRIESTE PER IL PROGRESSO E LA LIBERTÀ DELLE SCIENZE
TRIESTE INTERNATIONAL FOUNDATION FOR SCIENTIFIC PROGRESS AND FREEDOM
Personalità giuridica riconosciuta con D. P. R. 2 febbraio 1988, in G.U. n. 269 dd. 16.11.1988
Codice Fiscale: 90035410324

RELAZIONE

Programmatica 2016



ASSEMBLEA N.45 12 febbraio 2016



Cari Amici, Soci e Consiglieri,

il programma operativo per il 2016, che in parte rappresenta il naturale proseguimento delle attività avviate negli scorsi anni e che intendiamo ampliare proponendo alla Vostra attenzione alcuni progetti di valenza scientifica e di possibile ricaduta economica per il territorio, è già iniziato con un incontro per gli studenti che, a seguito della conferenza internazionale di Parigi sui cambiamenti climatici.

4.1 Conferenze 2016

Su richiesta del Prof. Filippo Giorgi, abbiamo organizzato il 15 gennaio c.a. "Riscaldamento del Pianeta: evidenze scientifiche, rischi e negoziazioni internazionali" il titolo scelto, Giorgi ha esposto le novità sulle evidenze scientifiche mentre il giornalista Daniele Pernigotti ha illustrato i risultati delle negoziazioni internazionali. Nell'organizzazione di questa conferenza abbiamo collaborato con l'ICTP, il Lions club di Trieste Host e la Fondazione Benetton.

Alla conferenza hanno partecipato 300 studenti provenienti da Pordenone e 370 delle scuole di Trieste. La conferenza inserita nel programma del MIUR "Articolo 9 della Costituzione, Cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente" è stata trasmessa in diretta streaming. Chi vuole può rivederla, perché è stata registrata e postata su You Tube.

Proseguendo l'attività di divulgazione iniziata negli anni scorsi, pensiamo di riuscire ad organizzare entro la primavera un altro incontro tematico per gli studenti. L'argomento potrebbe essere "uso delle tecnologie informatiche nella gestione e l'analisi di Big data e di social network".



FONDAZIONE INTERNAZIONALE TRIESTE PER IL PROGRESSO E LA LIBERTÀ DELLE SCIENZE

TRIESTE INTERNATIONAL FOUNDATION FOR SCIENTIFIC PROGRESS AND FREEDOM

Personalità giuridica riconosciuta con D. P. R. 2 febbraio 1988, in G.U. n. 269 dd. 16.11.1988

Codice Fiscale: 90035410324

- Nella riunione dell'ECSAC, di cui la FIT è socio fondatore, che si è tenuta lo scorso dicembre, abbiamo proposto al presidente, prof. Franco Bradamante, per il convegno di Lussino di quest'anno, in cui ricorre il centenario dalla nascita del prof. Budinich, di centrare l'incontro su SESAME, come esempio perfetto della strategia verso i paesi emergenti che sta dietro alla creazione dell'ICTP, cioè degli ideali di Paolo e di Abdus Salam.

-SESAME (acronimo di Synchrotron-light for Experimental Science and Applications in the Middle East) è un progetto internazionale che si propone di realizzare una sorgente di luce di sincrotrone nel Medio Oriente. I membri dell'organizzazione internazionale che gestisce il progetto sono: Autorità Palestinese, Bahrain, Cipro, Egitto, Giordania, Iran (Repubblica Islamica di), Israele, Pakistan, e Turchia. Il progetto, oltre a scopi scientifici, ha la finalità di contribuire al dialogo interculturale. Il laboratorio è localizzato ad Allan (Giordania), a circa 35 km a nord-ovest di Amman.

I paesi osservatori (oltre all'Italia: Brasile, Cina (Repubblica Popolare), Federazione Russa, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Kuwait, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera) contribuiscono al progetto con contributi in kind di vario tipo: strumentazione, training, visite di esperti.

L'orientamento comunemente condiviso è di puntare su tre temi:

1) un'introduzione per ricordare l'opera di Budinich, gli strumenti che ha messo in piedi per realizzare i suoi progetti (Consorzio, Fondazione, Area di Ricerca), seguita da presentazioni delle gemme del sistema Trieste sulle attività in corso e soprattutto sui progetti futuri (ICTP, SISSA, ICGEB, LIS, UNIVERSITA DI TRIESTE e perché no, anche ELETTRA).



2) degli interventi su "scienza e società", e/o "scienza e politica" e/o "scienza e diplomazia". I progetti di Budinich non sarebbero mai stati realizzati senza il supporto di amministratori e politici vari.

3) presentazione del progetto SESAME, voluto fortemente già da Salam, sponsorizzato da UNESCO, supportato dal CERN (con i suoi massimi esponenti Schopper e Llewellyn Smith), e a cui Trieste sta contribuendo in maniera importante, sia in fase progettuale sia per quanto riguarda la sperimentazione.

Intendiamo operare la migliore riuscita del convegno.

4.2 Progetti Geotermia

- Proseguendo nell'attività riguardante la geotermia e l'idro-termia, è stato avviato il lavoro di raccolta dei dati necessari all'espletamento del progetto finanziato dall'Università e dalla Fondazione Cassa di Risparmio.

- Essendo ormai operativa la rete di tele-riscaldamento ad energia geotermica appena completata a **Grado**, per la quale ha collaborato in maniera determinante il prof. Della Vedova, che utilizza questa risorsa partendo da due pozzi, uno di derivazione e uno di restituzione profondi 1000 metri con acqua prelevata a 50 gradi e una portata 100 mc/ora (2.5 2.3 mega-watt di capacità termica disponibile), abbiamo chiesto un contributo al Comune di Grado per organizzare un convegno di inaugurazione dell'impianto. E' nostra intenzione invitare esperti scientifici e rappresentanti dell'industria anche dalle vicine Slovenia e Croazia.



4.3 Tecnologie della salute

- Ampliando il concetto di Active Aging il vicepresidente Bravar continuerà ad occuparsi di sviluppare il tema della salute intelligente rivolta agli anziani, individuando un argomento unificante: la salute intesa come ambiente, salute dell'acqua e di conseguenza salute degli anziani. Individuare le industrie che si occupano di questo non è stato facile ma, tramite Confindustria sono state catalogate in settori di specializzazione le aziende che si occupano di questo in Regione. Il problema è stato riunire gli enti scientifici che si dedicano a questo campo, poiché ognuno sviluppa le proprie ricerche senza collegamenti con gli altri continuerà ad operare per creare una miglior sinergia tra mondo scientifico e industriale e individuare e raggruppare in settori gli enti di ricerca, per poterli catalogare nelle differenti specializzazioni per poi metterli assieme e fare così "sistema territoriale" con progetti comuni.

Nelle aziende che si occupano di migliorare la vita degli anziani si sono individuati differenti settori di sviluppo, come informatica, telemedicina e tante altre tecnologie. Molto spesso non viene considerato che la salute dell'anziano dipende anche da fattori esterni come l'ambiente in cui viviamo (Case di Riposo), assistenza sanitaria, cibo e l'acqua che beviamo.

Tramite l'attività di "well-being", si prevede di raccogliere ed informatizzare i dati relativi allo stile di vita e qualità della sanità di una determinata popolazione, per poter poi collegare le informazioni tra loro ed educare ad uno stile di vita migliore.

La FIT intende promuovere questo tipo di attività e organizzare convegni su queste tematiche, poiché la Regione FVG risulta essere la seconda Regione più anziana d'Italia e Trieste la seconda città dopo Genova. La spesa annuale in regione per la



sanità arriva quasi a due miliardi e mezzo, e questo costo tende a salire sempre di più. Promuovere le attività di "well-being" potrebbe essere un grande passo avanti per lo sviluppo della città.

Il ruolo che potrebbe avere la Fondazione è quello di tentare di sviluppare questo network sulla parte scientifica a livello nazionale e internazionale. Esiste una totale assenza di comunicazione sull'informazione di eventi d'eccellenza su questo argomento e FIT può porsi come comunicatore con le aziende.

Il Comune di Trieste stimolato ad interessarsi di questo settore per le specializzazioni intelligenti nei confronti degli anziani ha pensato di aiutare gli enti di ricerca e le imprese a sviluppare il settore bio-Hi tech. Infatti è previsto che nei prossimi anni riservi soldi per lo sviluppo in questo settore.

La Fondazione potrebbe far parte di un insieme di Enti di ricerca o di imprese che collaborano per promuovere l'Urban Center focalizzato sul tema anziani.

In questo modo FIT potrebbe riuscire ad ottenere 30-40 mila euro per sviluppare alcune tematiche mirate, tramite un dottorando che sostanzialmente si occupi del tema specifico che FIT considera strategico.

Il Comune di Trieste ha necessità di trovare qualcuno che lo aiuti a creare questa interdisciplinarietà facendo da collante tra i vari Enti.

4.4 Proseguimento Convegno TWAS

- Proseguiremo la collaborazione con la TWAS nell'ambito del progetto "Science and Diplomacy" partecipando all'organizzazione di un convegno che riproporrà il tema dell'acqua abbinato a quello della salute.



Faremo in modo di coinvolgere ancora le industrie locali che si occupano di trattamento e distribuzione dell'acqua ma anche quelle di tipo bio-hitech che producono kit di controllo della potabilità.

Sarà inoltre ampliata l'analisi sull'eccessivo prelievo delle acque sotterranee, argomento che non è mai stato preso in seria considerazione, che influisce non tanto sulla quantità, che diviene critica in alcuni momenti dell'anno, ma molto sulla qualità e potabilità.

Faremo ancora affidamento sulle approfondite conoscenze del prof. Della Vedova su quanto avviene nella nostra regione per presentare un esempio concreto e le possibili misure atte a migliorare la situazione nel futuro.

4.5 Incubatore CERN

Per proseguire nel tentativo di avviare in Area Science Park l'incubatore CERN siamo in attesa della nomina del nuovo presidente.

4.6 Finanziamento continuativo per FIT

In assenza di un finanziamento stabile dal nostro ultimo CDA è emersa la possibilità che la Fit si offra come supporto per la Regione nel rispondere ai bandi europei che finanziano progetti di ricerca.

Grazie al contributo finanziario della regione, vorremmo essere parte attiva nell'individuare temi di ricerca ritenuti molto promettenti, selezionare industrie regionali e ricercatori interessati con i quali preparare progetti che se opportunamente finanziati e finalizzati potrebbero avere grandi ricadute economiche sul territorio.



FONDAZIONE INTERNAZIONALE TRIESTE PER IL PROGRESSO E LA LIBERTÀ DELLE SCIENZE

TRIESTE INTERNATIONAL FOUNDATION FOR SCIENTIFIC PROGRESS AND FREEDOM

Personalità giuridica riconosciuta con D. P. R. 2 febbraio 1988, in G.U. n. 269 dd. 16.11.1988

Codice Fiscale: 90035410324

Ci auguriamo la collaborazione di tutti affinché i progetti e le linee guida che la Fondazione desidera porsi per il futuro siano fonte di successo soddisfazione e crescita per la città e la Regione e possano esserci delle ricadute di crescita culturale ed economica per il paese.

Ricordiamo che presto il sito Web della FIT (**www.fondazioneinternazionale.org**) sarà rinnovato nella grafica ed in alcuni contenuti, ma già da ora la documentazione relativa alle iniziative svolte ed ai progetti avviati sono pubblicati e liberamente disponibili.